



Dr. Pierangelo SCAPPINI
RISORSE UMANE E ORG.NE

Dr. Salvatore COCCHIARO
RESPONSABILE R.I.

POSTE ITALIANE S.p.A.

LL.SS.

Roma, 8 aprile 2020

Oggetto: Modalità di sospensione e riammissione in servizio Emergenza Sanitaria COVID 19.

Con la comunicazione del giorno 11 marzo 2020, siamo stati informati sulla introduzione di un format, avente per oggetto “Emergenza Sanitaria Coronavirus”, utilizzato dall’Azienda per comunicare ai lavoratori delle articolazioni di MP, PCL e COO in merito ad una possibile sospensione della prestazione lavorativa.

A seguito di tale procedura, applicata su tutto il territorio nazionale, nessun lavoratore ha ricevuto, in coincidenza di una o più sospensioni e/o riammissioni, alcuna comunicazione che, volta per volta, ne formalizzasse la singola posizione lavorativa.

Si comprenderà come questa mancata corrispondenza tra una comunicazione formale e tutta una serie di successive interlocuzioni verbali, abbiano creato difficoltà a carico dei lavoratori, con un modus operandi non consono ad una azienda delle dimensioni e caratteristiche di Poste Italiane. Per quanto sopra, si chiede un formale intervento affinché una simile operatività venga subito sanata, a superamento di tutte quelle difformità che contribuiscono a rendere ancora più difficoltosa la gestione di uno stato emergenziale già di per sè complesso.

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

Cordiali saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL
M.Campus

SLC- CGIL
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL
C. Solfaroli

FAILP-CISAL
W. De Candziis

CONFSAL COM
R. Gallotta

FNC – UGL COM.NI
S.Muscarella